

DEMOCRAZIA CRISTIANA

IL SEGRETARIO POLITICO

28 GEN. 1960

Roma,
Piazza del Gesù, 46 - Tel. 684.541 - 2-3-4

9513/51

On. Antonio SEGNI
Via Sallustiana, 15

R O M A

*Caltanissetta
Trapani*

Caro Segni,

il Segretario Provinciale di Ragusa mi ha rappresentato la situazione di disagio in cui il Partito è costretto ad operare in quella Provincia in rapporto, specialmente, alla scarsa sensibilità politica dei responsabili di alcuni organismi Provinciali.

Nell'unito appunto troverai i motivi delle lamentele.

Nel pregarti di voler portare su di essa la tua attenzione, al fine anche di sbloccare una situazione che, a detta degli amici di Ragusa, è divenuta ormai insostenibile, ti ringrazio e ti invio cordiali memori saluti

Luigi Moro

All. 1

A P P U N T O

Il Prefetto di Ragusa non intende assegnare almeno parte dei fondi del Soccorso Invernale ad Enti, Istituti o Congregazioni Religiose, designati dalla Segreteria Provinciale.

Questa sua presa di posizione sarebbe giustificata, a suo dire, da ordini diramati dal Ministero degli Interni, i quali, semmai, gli potrebbero permettere solo di concedere qualche esiguo sussidio in favore di Enti Morali.

A parte il fatto che gli Enti Morali non abbondano nel ragusano, solo qualcuno di essi è diretto da persone vicine, per cui qualsiasi azione di sviluppo politico rimane preclusa da questo incomprensibile atteggiamento.

Per buona precisazione si aggiunge che negli anni scorsi la erogazione del Soccorso Invernale, per la spiccata sensibilità del Prefetto precedente, si è effettuata in un modo molto diverso.

Considerato, dunque, questa particolare situazione che lascia perplessi e preoccupati, si reputa necessario ed indispensabile che si intervenga, sensibilizzando il Prefetto.

Ove dovesse fallire ogni ulteriore e bonaria pressione diretta a smuovere il Prefetto da questa sua posizione, gravi e preoccupanti ripercussioni subirebbe negativamente tutta l'azione politica, non potendo contare su nessun altro appoggio e ciò mentre gli avversari politici sono quanto mai avvantaggiati dal cospicuo ed illimitato sostegno finanziario proveniente dagli organi dell'attuale Governo Siciliano.

Nel caso, poi, che da parte del Prefetto si volesse ulteriormente persistere in questo suo fermo atteggiamento, si sarebbe costretti a chiedere l'allontanamento dello stesso dalla Provincia, allontanamento che, per altro, non dispiacerebbe al Prefetto stesso, il quale, per motivi familiari, permane a Ragusa con palese insoddisfazione.